

Comunicato stampa

**IL FEBBRAIO PIU' BASSO DI SEMPRE PER LE IMMATRICOLAZIONI
DEL MERCATO AUTO EUROPEO (-5,4%), OTTAVO MESE CONSECUTIVO IN FLESSIONE**

A pesare sui risultati negativi del mercato, oltre alla crisi delle materie prime, della logistica e alla crisi energetica, sono gli impatti del drammatico conflitto Russia-Ucraina sulla catena di approvvigionamento. Sul fronte italiano, il mercato calo delle immatricolazioni nel mese è in buona parte dovuto all'attesa dell'attuazione delle misure di sostegno alla domanda annunciate dal DL Energia

Torino, 17 marzo 2022 - Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito¹ a febbraio le immatricolazioni di auto ammontano a 804.028 unità, il 5,4% in meno rispetto a febbraio 2021.

Nei primi due mesi del 2022, i volumi immatricolati raggiungono 1.626.350 unità, con una variazione negativa del 3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

“A febbraio, il mercato auto europeo continua a calare (-5,4%), per l'ottavo mese consecutivo - afferma Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA. Si tratta del peggior febbraio in termini di volumi da quando ACEA effettua la rilevazione.

Guardando ai cinque major market (compreso UK), Italia e Francia registrano cali a doppia cifra, rispettivamente -22,6% e -13%, mentre riportano una crescita Regno Unito (+15%), Spagna (+6,6%) e Germania (+3,2%). Complessivamente, questi cinque mercati registrano una contrazione (-5,5%) in linea con la media del mercato e rappresentano il 68,1% del totale immatricolato a febbraio.

A pesare sui risultati negativi del mercato, oltre alla crisi delle materie prime, della logistica e alla crisi energetica, sono gli impatti del drammatico conflitto Russia-Ucraina sulla catena di approvvigionamento. Gran parte dei cablaggi per l'automotive in Europa, infatti, sono prodotti in Ucraina e l'interruzione di queste forniture sta comportando il rallentamento e la chiusura temporanea degli impianti di alcuni costruttori di autoveicoli.

Analogamente, lo stop alla produzione del gas neon sul territorio ucraino, aggrava ulteriormente la crisi dei semiconduttori ancora in corso e quello alla produzione di nikel si ripercuote negativamente sulla filiera delle batterie.

Non si può non tenere conto di questo tipo di turbolenze geopolitiche nell'analisi dei rischi sulla filiera dell'auto ed è chiara la necessità di elaborare strategie di medio-termine - come ragionare su filiere più corte o internalizzare la produzione di

¹ EU 27 + EFTA + Regno Unito (ricordiamo che dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito non fa più parte dell'Unione Europea). I dati per Malta non sono al momento disponibili

determinati componenti - per prevenire brusche interruzioni nelle forniture e conseguenti danni alla produzione e alle vendite.

Sul fronte italiano, il mercato calo delle immatricolazioni nel mese è in buona parte dovuto all'attesa dell'attuazione delle misure di sostegno alla domanda annunciate dal DL Energia, insieme alle quali è urgente definire anche le misure di politica industriale che da tempo la filiera attende per affrontare la transizione energetica”.

In Italia, i volumi totalizzati a febbraio 2022 si attestano a 110.869 unità (-22,6%). Nel primo bimestre del 2022, le immatricolazioni complessive ammontano a 218.716 unità, con un decremento del 21,1% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2021.

Secondo i dati ISTAT, a febbraio l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,9% su base mensile e del 5,7% su base annua (da +4,8% del mese precedente). L'accelerazione dell'inflazione è dovuta prevalentemente ai prezzi dei Beni energetici (la cui crescita passa da +38,6% di gennaio a +45,9%), in particolare a quelli della componente non regolamentata (da +22,9% a +31,3%); i prezzi dei Beni energetici regolamentati, anche nel mese di febbraio, risultano quasi raddoppiati rispetto allo stesso mese del 2021 (stabili a +94,6%).

Analizzando il mercato per alimentazione, le autovetture a benzina vedono il mercato di febbraio ridursi del 37,5%, con una quota di mercato del 26,7%, mentre le diesel calano del 32,5%, con una quota del 21,4%, dopo cinque mesi al di sotto del 20%. Nei primi due mesi del 2022, le immatricolazioni di vetture a benzina si sono ridotte del 38,3% e quelle di vetture diesel del 38,4%. Le immatricolazioni delle auto ad alimentazione alternativa rappresentano invece il 51,9% del mercato di febbraio 2022, in calo del 5,1% nel mese, ma in crescita del 4,8% nel bimestre, con una quota di mercato del 53%. Le auto elettrificate rappresentano il 42,4% del mercato di febbraio (- 5,7%), mentre nei primi due mesi del 2022 hanno una quota del 42,9% (+5,6%). Tra queste, le ibride non ricaricabili calano dell'8,9% nel mese e raggiungono il 33,9% di quota, risultando il tipo di alimentazione con la maggior quota da otto mesi consecutivi, e nel cumulato sono in aumento dello 0,7%, rappresentando il 34,2% del totale. Le ricaricabili (BEV e PHEV) crescono del 10,2% e rappresentano l'8,3% del mercato (+30,5% e 8,7% di quota nei primi due mesi del 2022). Tra queste, le auto elettriche hanno una quota del 2,8% e diminuiscono dell'8,4%, mentre le ibride plug-in crescono del 23,1% e rappresentano il 5,6% del totale. Infine, le auto a gas sono il 9,5% del mercato di febbraio, di cui l'8,2% è rappresentato da vetture Gpl (+23,8%) e l'1,3% da vetture a metano (-59%). Da inizio 2022, le autovetture Gpl risultano in crescita del 23,6% e quelle a metano in calo del 54,2%.

Il Gruppo Stellantis ha registrato, in Europa, 163.920 immatricolazioni nel mese di febbraio 2022 (-17,5%) con una quota di mercato del 20,4%. Nel periodo gennaio-febbraio 2022, i volumi ammontano a 320.662 unità (-15,1%), con una quota del 19,7%.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

La **Spagna** totalizza 62.103 immatricolazioni a febbraio 2022, il 6,6% in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno (ma -38% rispetto a febbraio 2019, prima della pandemia). Nel primo bimestre dell'anno, il mercato risulta così in crescita del 4,2%, con 104.480 unità immatricolate.

L'Associazione spagnola dell'automotive ANFAC fa notare che le immatricolazioni di febbraio registrano un lieve incremento principalmente grazie al canale dei privati, mentre il segmento del noleggio continua a ridurre di oltre la metà le proprie vendite. La scarsità di stock di veicoli, sia autovetture che veicoli commerciali leggeri, dovuta alla crisi dei semiconduttori, continua a rappresentare un problema, aggravato dalla situazione di incertezza a livello internazionale, che si è aggiunta alla crisi pandemica ancora in corso e all'aumento della tassa di immatricolazione. Soltanto il mercato dei veicoli industriali riesce a mantenere i numeri di un anno fa. In questa situazione, il mercato nazionale non può crescere con l'intensità necessaria per una piena ripresa delle attività e dell'occupazione.

Nel dettaglio, secondo i canali di vendita, il mercato di febbraio risulta ripartito in 29.898 vendite ai privati (+29,1% e 48,1% di quota), 28.389 vendite alle società (+8,7% e 45,7% di quota) e 3.816 vendite per noleggio (-57,7% e 6,2% di quota), mentre nel cumulato è ripartito in 51.465 vendite ai privati (+22% e 49,3% di quota), 47.584 vendite a società (+6,9% e 45,5% di quota) e 5.431 vendite per noleggio (-59,9% e 5,2% di quota).

Le autovetture a benzina rappresentano il 42,6% del mercato di febbraio (-5,1%) e il 40,9% del mercato da inizio 2022 (-9,7%). A seguire, le vetture ibride non ricaricabili hanno una quota di mercato del 27,6% nel mese (+30,2%) e del 29% a gennaio-febbraio (+36,2%). Le vetture diesel sono il 17,9% del mercato di febbraio (-17,7%) e il 17,4% nel primo bimestre 2022 (-24,7%), seguite dalle ibride plug-in (6,3% nel mese e 6,8% nel cumulato), dalle elettriche (3,8% nel mese e 4% nel bimestre) e dalle auto a gas (1,7% nel mese e 2% da inizio 2022).

Le emissioni medie di CO₂ delle nuove autovetture si attestano a 119,9 g/km a febbraio e a 119,2 g/km da inizio anno.

In **Francia**, a febbraio 2022, si registrano 115.383 nuove immatricolazioni, in calo del 13% rispetto a febbraio 2021. Nei primi due mesi del 2022, la flessione si attesta al 15,7%, per un totale di 218.282 immatricolazioni.

In riferimento alle alimentazioni, a febbraio calano le autovetture a benzina (-24,4%, con il 38,1% di quota) e diesel (-38,8%, con il 17,6% di quota). Le auto ad alimentazione alternativa crescono del 22,5% nel mese, con il 44,3% di quota, e del 21,3% nel primo bimestre 2022, con una quota di mercato del 44,2%. A febbraio le auto ibride (27,7%) superano la quota del diesel; tra queste, quelle ricaricabili hanno una quota dell'8,4% (+7,1%) e quelle non ricaricabili del 19,3% (+4,9%). Infine, le elettriche raggiungono l'11,7% del mercato (+59,7%) e le auto a gas il 4,9%. Da inizio 2022, le vetture diesel registrano una flessione del 39,9% (18% di quota) e le vetture a benzina del 27,9% (37,9%

di quota). In crescita, invece, dell'8,8%, le ibride non ricaricabili del 2,2% le ibride ricaricabili del 58,9% le elettriche e 26,4% le auto a gas.

Nel **mercato tedesco** sono state immatricolate a febbraio 200.512 unità, con una crescita del 3,2%. A gennaio-febbraio 2022, le immatricolazioni si attestano a 384.624, in aumento del 5,6% rispetto allo stesso periodo del 2021 (ma -28% rispetto a gennaio-febbraio 2019).

Gli ordini domestici, a febbraio 2022, risultano in aumento del 15% su base annua, mentre nel primo bimestre 2022 crescono del 31%.

Guardando ai canali di vendita, le autovetture intestate a società rappresentano il 64,8%, contro il 35,2% delle vetture intestate ai privati.

Con 28.306 nuove immatricolazioni (+54,9%), a febbraio le auto elettriche raggiungono una quota di mercato del 14,1%, mentre le auto ibride sono complessivamente 59.473, in crescita del 12,8% e con il 29,7% di quota, di cui 21.583 plug-in (-1,4% con il 10,8% di quota). Le auto a benzina rappresentano il 34,5% del totale immatricolato a febbraio (69.195 autovetture, -5,7%) e le diesel il 20,7% (41.471 autovetture, -15,9%). La quota delle auto a gas è dell'1%: 1.734 auto nuove Gpl (0,9%) e 293 a metano (0,1%). Da inizio 2022, le vetture a benzina rappresentano il 35,6% del mercato, le diesel il 21,1%, le ibride il 29,5% (di cui il 10,5% ricaricabili), le elettriche il 12,8% e, infine, quelle a gas l'1%.

La media delle emissioni di CO₂ delle nuove autovetture è pari a 118 g/km a febbraio 2022 e a 120,8 g/km nel bimestre.

Il **mercato inglese**, infine, a febbraio totalizza 58.994 nuove autovetture immatricolate, con una crescita del 15% (-25,9% rispetto a febbraio 2020, pre-pandemia). Nei primi due mesi dell'anno, le immatricolazioni si attestano a 174.081 unità, il 23% in più rispetto a gennaio-febbraio 2021.

L'Associazione inglese dell'automotive SMMT fa notare che, nonostante i numeri tradizionalmente bassi di febbraio, che precede il mese dedicato al cambio delle targhe, sempre più consumatori stanno passando ai veicoli elettrici. Più che mai, gli investimenti in infrastrutture devono quindi accelerare per far fronte a questa crescita. Il governo britannico deve sfruttare la sua imminente dichiarazione di primavera per abilitare questa transizione, continuando a intervenire a sostegno della ricarica domestica e nei luoghi di lavoro, aumentando l'implementazione di punti di ricarica pubblici e, dato il notevole aumento dei prezzi dell'energia, riducendone l'IVA. Questi interventi contribuiranno a rafforzare la fiducia dei consumatori e delle imprese e accelereranno il passaggio alla mobilità a emissioni zero.

La quota di mercato dei privati, nel mese, si attesta al 47,1%, mentre le vetture destinate a società rappresentano il 52,9% del mercato.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



Per tipo di alimentazione, per le auto diesel si registra una quota del 6,6% nel mese e del 5,7% nel bimestre, mentre per quelle a benzina del 40,6% nel mese e del 43,3% da inizio anno. Le ibride non ricaricabili sono il 27,2% del mercato di febbraio e il 28,8% di quello del bimestre. Infine, le auto ricaricabili (BEV e PHEV) rappresentano il 25,6% del mercato del mese (17,7% le BEV e 7,9% le PHEV) e il 22,2% da inizio anno (14,3% le BEV e 7,9% le PHEV).

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it
Tel. 011 5546502
Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia

5.156 imprese

268.300 addetti (diretti e indiretti), il 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

92,7 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9,3% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - E-mail: anfia@anfia.it -
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - E-mail: anfia.roma@anfia.it
www.anfia.it

UE¹/EFTA/UK - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER PAESE

UE¹ /EFTA/UK- NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY COUNTRY

	Febbraio/February		% Chg	Gennaio-Febbraio/January-February		% Chg
	2022	2021	22/21	2022	2021	22/21
AUSTRIA	16.103	19.863	-18,9	31.722	33.996	-6,7
BELGIUM	32.201	36.536	-11,9	66.148	74.271	-10,9
BULGARIA	1.943	1.660	17,0	3.977	3.429	16,0
CROATIA	2.879	3.421	-15,8	5.823	6.319	-7,8
CYPRUS	1.101	894	23,2	2.211	1.735	27,4
CZECH REPUBLIC	14.225	14.687	-3,1	30.488	29.481	3,4
DENMARK	10.202	9.907	3,0	19.608	20.160	-2,7
ESTONIA	1.409	1.630	-13,6	3.133	3.612	-13,3
FINLAND	6.303	8.175	-22,9	14.187	17.551	-19,2
FRANCE	115.383	132.637	-13,0	218.282	259.017	-15,7
GERMANY	200.512	194.349	3,2	384.624	364.103	5,6
GREECE	8.550	6.689	27,8	14.072	14.455	-2,6
HUNGARY	9.449	10.896	-13,3	17.537	19.764	-11,3
IRELAND	11.986	13.698	-12,5	37.009	38.838	-4,7
ITALY	110.869	143.161	-22,6	218.716	277.359	-21,1
LATVIA	1.102	1.076	2,4	2.292	2.065	11,0
LITHUANIA	1.904	2.267	-16,0	4.153	4.581	-9,3
LUXEMBOURG	3.709	3.742	-0,9	7.009	7.489	-6,4
NETHERLANDS	22.860	21.617	5,8	53.724	56.546	-5,0
POLAND	33.538	37.754	-11,2	62.513	70.016	-10,7
PORTUGAL	11.571	8.311	39,2	21.400	18.340	16,7
ROMANIA	8.616	6.897	24,9	17.953	12.901	39,2
SLOVAKIA	6.006	5.535	8,5	11.745	8.860	32,6
SLOVENIA	3.805	4.833	-21,3	8.125	9.224	-11,9
SPAIN	62.103	58.277	6,6	104.480	100.238	4,2
SWEDEN	21.136	22.837	-7,4	41.029	43.410	-5,5
EUROPEAN UNION (EU)	719.465	771.349	-6,7	1.401.960	1.497.760	-6,4
EU14 ²	633.488	679.799	-6,8	1.232.010	1.325.773	-7,1
EU12 ³	85.977	91.550	-6,1	169.950	171.987	-1,2
ICELAND	816	554	47,3	1.700	1.133	50,0
NORWAY	8.147	10.687	-23,8	16.104	20.988	-23,3
SWITZERLAND	16.606	16.131	2,9	32.505	31.261	4,0
EFTA	25.569	27.372	-6,6	50.309	53.382	-5,8
UNITED KINGDOM	58.994	51.312	15,0	174.081	141.561	23,0
TOTAL (EU + EFTA + UK)	804.028	850.033	-5,4	1.626.350	1.692.703	-3,9
WESTERN EUROPE (EU14 + EFTA + UK)	718.051	758.483	-5,3	1.456.400	1.520.716	-4,2

¹ Data for Malta na

FONTE: ACEA e ASSOCIAZIONI NAZIONALI DEI PRODUTTORI DI AUTOMOBILI

² Member states before the 2004 enlargement

³ Member states having joined the EU since 2004

EU 27 - IMMATICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA
EU 27 - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE

	Febbraio/February					Gennaio-Febbraio/January-February				
	% ¹ 2022	% 2021	Unità Units 2022	Unità Units 2021	Var % % Chg 22/21	% ¹ 2022	% 2021	Unità Units 2022	Unità Units 2021	Var % % Chg 22/21
Volkswagen Group	24,5	25,8	176.215	199.035	-11,5	24,9	25,7	349.029	385.290	-9,4
Volkswagen	10,2	11,3	73.073	86.914	-15,9	10,6	11,3	147.936	168.739	-12,3
Skoda	5,3	5,7	38.268	44.030	-13,1	5,5	5,8	77.152	86.328	-10,6
Audi	5,0	4,9	36.137	37.546	-3,8	4,9	4,6	68.799	69.256	-0,7
Seat ²	3,4	3,4	24.605	26.492	-7,1	3,2	3,5	44.802	52.379	-14,5
Porsche	0,5	0,5	3.863	3.856	+0,2	0,7	0,5	9.706	8.126	+19,4
Others ³	0,0	0,0	269	197	+36,5	0,0	0,0	634	462	+37,2
Stellantis	21,1	24,4	151.483	188.253	-19,5	20,8	23,6	291.488	353.144	-17,5
Peugeot	6,5	8,1	46.825	62.491	-25,1	6,7	8,0	93.973	119.152	-21,1
Fiat ⁴	4,1	4,9	29.455	37.894	-22,3	4,0	4,7	55.456	70.731	-21,6
Opel/Vauxhall	3,9	4,2	28.183	32.064	-12,1	3,8	4,0	53.753	59.929	-10,3
Citroen	4,0	4,8	28.944	36.976	-21,7	3,8	4,5	53.609	67.070	-20,1
Jeep	1,3	1,3	9.336	10.084	-7,4	1,3	1,3	18.074	19.014	-4,9
Lancia/Chrysler	0,5	0,5	3.902	3.868	+0,9	0,5	0,5	7.169	7.920	-9,5
DS	0,4	0,4	3.215	2.873	+11,9	0,4	0,4	6.046	5.415	+11,7
Alfa Romeo	0,2	0,2	1.380	1.782	-22,6	0,2	0,2	2.887	3.403	-15,2
Others ⁵	0,0	0,0	243	221	+10,0	0,0	0,0	521	510	+2,2
Renault Group	9,6	9,3	69.063	71.906	-4,0	10,0	9,7	140.300	145.832	-3,8
Renault	5,6	6,1	40.346	46.717	-13,6	5,7	6,2	79.397	93.061	-14,7
Dacia	4,0	3,2	28.469	25.010	+13,8	4,3	3,5	60.370	52.460	+15,1
Lada	0,0	0,0	142	96	+47,9	0,0	0,0	274	157	+74,5
Alpine	0,0	0,0	106	83	+27,7	0,0	0,0	259	154	+68,2
Hyundai Group	9,3	7,1	66.721	55.020	+21,3	9,5	7,1	132.947	106.486	+24,8
Kia	4,8	3,6	34.218	27.697	+23,5	5,0	3,6	69.930	54.619	+28,0
Hyundai	4,5	3,5	32.503	27.323	+19,0	4,5	3,5	63.017	51.867	+21,5
Toyota Group	7,1	6,4	50.753	49.225	+3,1	7,6	6,7	105.877	99.880	+6,0
Toyota	6,7	6,1	48.413	46.893	+3,2	7,2	6,3	101.246	95.044	+6,5
Lexus	0,3	0,3	2.340	2.332	+0,3	0,3	0,3	4.631	4.836	-4,2
BMW Group	6,9	6,6	49.852	50.598	-1,5	7,0	6,9	98.018	103.552	-5,3
BMW	5,4	5,4	39.032	41.582	-6,1	5,4	5,8	75.805	86.173	-12,0
Mini	1,5	1,2	10.820	9.016	+20,0	1,6	1,2	22.213	17.379	+27,8
Mercedes-Benz	5,9	5,4	42.484	42.019	+1,1	5,8	5,8	81.357	87.105	-6,6
Mercedes	5,6	5,1	40.624	39.671	+2,4	5,5	5,5	77.790	82.260	-5,4
Smart	0,3	0,3	1.860	2.348	-20,8	0,3	0,3	3.567	4.845	-26,4
Ford	4,5	4,8	32.542	36.662	-11,2	4,5	4,9	62.608	73.583	-14,9
Volvo	2,3	2,5	16.697	19.461	-14,2	2,3	2,6	31.655	38.343	-17,4
Nissan	1,7	2,0	12.185	15.449	-21,1	1,7	2,0	23.341	29.722	-21,5
Mazda	1,1	1,0	7.940	7.907	+0,4	1,1	1,0	16.011	14.806	+8,1
Mitsubishi	0,6	0,5	4.520	4.107	+10,1	0,6	0,5	8.057	7.579	+6,3
Jaguar Land Rover Group	0,5	0,7	3.418	5.430	-37,1	0,5	0,7	7.061	9.783	-27,8
Land Rover	0,3	0,5	2.414	4.168	-42,1	0,4	0,5	5.348	7.591	-29,5
Jaguar	0,1	0,2	1.004	1.262	-20,4	0,1	0,1	1.713	2.192	-21,9
Honda	0,5	0,4	3.822	2.704	+41,3	0,5	0,3	6.545	5.164	+26,7

SOURCE: ACEA MEMBERS

¹ ACEA estimation based on total by market

² Including Cupra

³ Including Bentley, Lamborghini and Bugatti

⁴ Including Abarth

⁵ Including Dodge, Maserati and RAM

EUROPA (EU27+EFTA+UK) - IMMATICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA
EUROPE (EU27+EFTA+UK) - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE

Novembre/November

	Febbraio/February					Gennaio-Febbraio/January-February				
	% ¹	%	Unità	Unità	Var %	% ¹	%	Unità	Unità	Var %
	2022	2021	Units	Units	% Chg	2022	2021	Units	Units	% Chg
Volkswagen Group	24,1	25,8	193.559	219.079	-11,6	24,5	25,6	399.173	433.033	-7,8
Volkswagen	9,8	11,1	78.479	94.087	-16,6	10,1	11,0	164.057	185.591	-11,6
Skoda	5,2	5,7	42.152	48.096	-12,4	5,3	5,6	86.357	94.847	-9,0
Audi	5,2	5,1	41.467	42.952	-3,5	5,2	4,9	85.092	83.044	+2,5
Seat ²	3,3	3,4	26.332	29.296	-10,1	3,1	3,5	50.205	58.851	-14,7
Porsche	0,6	0,5	4.746	4.390	+8,1	0,8	0,6	12.522	10.000	+25,2
Others ³	0,0	0,0	383	258	+48,4	0,1	0,0	940	700	+34,3
Stellantis	20,4	23,4	163.920	198.663	-17,5	19,7	22,3	320.662	377.570	-15,1
Peugeot	6,3	7,8	50.522	65.988	-23,4	6,3	7,5	102.671	126.899	-19,1
Opel/Vauxhall	4,1	4,2	33.206	35.934	-7,6	4,1	4,1	65.871	69.819	-5,7
Fiat ⁴	3,8	4,6	30.369	38.817	-21,8	3,6	4,3	58.026	72.587	-20,1
Citroen	3,9	4,5	31.168	38.477	-19,0	3,6	4,2	57.804	70.505	-18,0
Jeep	1,2	1,2	9.593	10.407	-7,8	1,2	1,2	18.722	19.782	-5,4
Lancia/Chrysler	0,5	0,5	3.904	3.868	+0,9	0,4	0,5	7.171	7.920	-9,5
DS	0,4	0,4	3.393	3.001	+13,1	0,4	0,3	6.620	5.714	+15,9
Alfa Romeo	0,2	0,2	1.477	1.911	-22,7	0,2	0,2	3.125	3.718	-15,9
Others ⁵	0,0	0,0	288	260	+10,8	0,0	0,0	652	626	+4,2
Hyundai Group	9,5	7,2	76.181	60.874	+25,1	9,9	7,3	160.947	123.299	+30,5
Kia	4,9	3,7	39.149	31.373	+24,8	5,3	3,9	86.286	65.344	+32,0
Hyundai	4,6	3,5	37.032	29.501	+25,5	4,6	3,4	74.661	57.955	+28,8
Renault Group	8,9	8,7	71.262	74.083	-3,8	9,1	8,9	147.864	151.478	-2,4
Renault	5,2	5,7	41.810	48.206	-13,3	5,2	5,7	83.994	96.792	-13,2
Dacia	3,6	3,0	29.196	25.692	+13,6	3,9	3,2	63.294	54.363	+16,4
Alpine	0,0	0,0	114	89	+28,1	0,0	0,0	302	166	+81,9
Lada	0,0	0,0	142	96	+47,9	0,0	0,0	274	157	+74,5
Toyota Group	7,1	6,4	56.873	54.323	+4,7	7,5	6,6	122.578	112.513	+8,9
Toyota	6,7	6,1	54.060	51.592	+4,8	7,2	6,3	116.455	106.445	+9,4
Lexus	0,3	0,3	2.813	2.731	+3,0	0,4	0,4	6.123	6.068	+0,9
BMW Group	7,4	6,9	59.334	58.549	+1,3	7,5	7,3	121.490	122.971	-1,2
BMW	5,7	5,6	45.568	47.652	-4,4	5,7	6,0	92.539	101.701	-9,0
Mini	1,7	1,3	13.766	10.897	+26,3	1,8	1,3	28.951	21.270	+36,1
Mercedes-Benz	6,0	5,5	47.998	47.120	+1,9	5,9	5,9	95.278	100.456	-5,2
Mercedes	5,7	5,3	46.065	44.702	+3,0	5,6	5,6	91.528	95.448	-4,1
Smart	0,2	0,3	1.933	2.418	-20,1	0,2	0,3	3.750	5.008	-25,1
Ford	4,7	5,0	37.747	42.344	-10,9	4,7	5,2	75.976	88.298	-14,0
Volvo	2,4	2,7	19.290	23.363	-17,4	2,4	2,8	38.643	47.246	-18,2
Nissan	1,7	2,2	13.776	18.332	-24,9	1,8	2,2	29.715	37.803	-21,4
Mazda	1,2	1,1	9.719	8.950	+8,6	1,2	1,0	20.230	17.155	+17,9
Jaguar Land Rover Group	0,6	1,0	5.039	8.100	-37,8	0,8	1,0	12.668	17.600	-28,0
Land Rover	0,4	0,7	3.584	6.327	-43,4	0,6	0,8	9.778	13.763	-29,0
Jaguar	0,2	0,2	1.455	1.773	-17,9	0,2	0,2	2.890	3.837	-24,7
Honda	0,7	0,4	5.709	3.393	+68,3	0,7	0,4	11.173	7.018	+59,2
Mitsubishi	0,6	0,6	4.736	4.715	+0,4	0,5	0,5	8.470	8.883	-4,6

SOURCE: ACEA MEMBERS

¹ ACEA estimation based on total by market

² Including Cupra

³ Including Bentley, Lamborghini and Bugatti

⁴ Including Abarth

⁵ Including Dodge, Maserati and RAM

EUROPA OCC. (EU14+EFTA+UK) - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA
WESTERN EUROPE (EU14+EFTA+UK) - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE

	Febbraio/February					Gennaio-Febbraio/January-February				
	% ¹ 2022	% 2021	Unità Units 2022	Unità Units 2021	Var % % Chg 22/21	% ¹ 2022	% 2021	Unità Units 2022	Unità Units 2021	Var % % Chg 22/21
Volkswagen Group	23,9	25,3	171.274	191.569	-10,6	24,3	24,9	353.193	379.044	-6,8
Volkswagen	10,1	11,3	72.381	86.034	-15,9	10,4	11,1	151.850	169.077	-10,2
Skoda	4,2	4,4	30.297	33.589	-9,8	4,2	4,4	61.194	66.429	-7,9
Audi	5,4	5,3	38.702	40.371	-4,1	5,5	5,2	79.850	78.371	+1,9
Seat ²	3,5	3,6	24.997	27.304	-8,4	3,3	3,6	47.497	55.167	-13,9
Porsche	0,6	0,5	4.535	4.034	+12,4	0,8	0,6	11.934	9.351	+27,6
Others ³	0,1	0,0	362	237	+52,7	0,1	0,0	868	649	+33,7
Stellantis	21,6	24,6	154.991	186.551	-16,9	20,8	23,4	303.572	356.081	-14,7
Peugeot	6,7	8,2	48.184	62.351	-22,7	6,8	7,9	98.418	120.326	-18,2
Fiat ⁴	4,1	4,8	29.520	36.414	-18,9	3,8	4,5	55.963	67.865	-17,5
Opel/Vauxhall	4,3	4,4	30.661	33.582	-8,7	4,2	4,3	61.127	65.766	-7,1
Citroen	4,1	4,8	29.467	36.250	-18,7	3,8	4,4	54.855	66.778	-17,9
Jeep	1,2	1,2	8.390	9.181	-8,6	1,1	1,2	16.330	17.856	-8,5
Lancia/Chrysler	0,5	0,5	3.900	3.866	+0,9	0,5	0,5	7.167	7.915	-9,5
DS	0,5	0,4	3.295	2.943	+12,0	0,4	0,4	6.421	5.592	+14,8
Alfa Romeo	0,2	0,2	1.305	1.711	-23,7	0,2	0,2	2.683	3.376	-20,5
Others ⁵	0,0	0,0	269	253	+6,3	0,0	0,0	608	607	+0,2
Hyundai Group	8,6	6,6	61.774	50.040	+23,4	9,1	6,8	133.232	103.565	+28,6
Kia	4,4	3,5	31.829	26.366	+20,7	4,9	3,7	71.157	55.894	+27,3
Hyundai	4,2	3,1	29.945	23.674	+26,5	4,3	3,1	62.075	47.671	+30,2
Renault Group	8,7	8,7	62.699	66.163	-5,2	8,9	9,0	129.870	137.085	-5,3
Renault	5,4	5,9	38.920	44.937	-13,4	5,4	6,0	78.252	91.284	-14,3
Dacia	3,3	2,8	23.524	21.051	+11,7	3,5	3,0	51.068	45.492	+12,3
Lada	0,0	0,0	142	87	+63,2	0,0	0,0	254	146	+74,0
Alpine	0,0	0,0	113	88	+28,4	0,0	0,0	296	163	+81,6
BMW Group	7,8	7,2	55.729	54.795	+1,7	7,9	7,6	114.354	115.452	-1,0
BMW	5,9	5,8	42.444	44.217	-4,0	5,9	6,2	86.288	94.823	-9,0
Mini	1,9	1,4	13.285	10.578	+25,6	1,9	1,4	28.066	20.629	+36,1
Toyota Group	6,2	5,6	44.255	42.774	+3,5	6,8	6,0	98.345	90.625	+8,5
Toyota	5,9	5,4	42.125	40.748	+3,4	6,4	5,7	93.391	86.053	+8,5
Lexus	0,3	0,3	2.130	2.026	+5,1	0,3	0,3	4.954	4.572	+8,4
Mercedes-Benz	6,1	5,7	43.958	43.253	+1,6	6,1	6,1	88.509	92.533	-4,3
Mercedes	5,9	5,4	42.036	40.844	+2,9	5,8	5,8	84.779	87.550	-3,2
Smart	0,3	0,3	1.922	2.409	-20,2	0,3	0,3	3.730	4.983	-25,1
Ford	4,7	5,1	34.092	38.803	-12,1	4,7	5,3	69.101	81.197	-14,9
Volvo	2,4	2,8	17.582	21.301	-17,5	2,5	2,9	35.849	43.962	-18,5
Nissan	1,8	2,2	12.612	16.719	-24,6	1,9	2,3	27.380	34.993	-21,8
Mazda	1,1	1,0	8.218	7.846	+4,7	1,2	1,0	17.428	15.019	+16,0
Jaguar Land Rover Group	0,7	1,0	4.761	7.667	-37,9	0,8	1,1	12.120	16.830	-28,0
Land Rover	0,5	0,8	3.376	5.964	-43,4	0,6	0,9	9.349	13.122	-28,8
Jaguar	0,2	0,2	1.385	1.703	-18,7	0,2	0,2	2.771	3.708	-25,3
Honda	0,7	0,4	4.954	2.805	+76,6	0,7	0,4	9.876	5.987	+65,0
Mitsubishi	0,6	0,6	4.518	4.278	+5,6	0,6	0,5	8.054	8.004	+0,6

SOURCE: ACEA MEMBERS

¹ ACEA estimation based on total by market

² Including Cupra

³ Including Bentley, Lamborghini and Bugatti

⁴ Including Abarth

⁵ Including Dodge, Maserati and RAM